



**Dipartimento:** DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

**Direzione Regionale:** AGRICOLTURA

**Area:** FILIERE ZOOTECHNICHE E PRODUZIONI AGROALIMENTARI

## DETERMINAZIONE

N. A1618 del 02/03/2011

Proposta n. 3639 del 23/02/2011

**Oggetto:**

Regime Quote Latte. D.G.R. n.482 del 29/10/2010 e Determinazione n.5742 del 05/11/2010: Reg. (CE) n.1788/2003 del Consiglio del 29 settembre 2003; legge 30 maggio 2003 n.119 art.3. Approvazione graduatorie per l'attribuzione ai produttori della Regione Lazio di Quantitativi di Riferimento Individuali dalla riserva regionale a valere dal 01/04/2011.

**Proponente:**

Estensore	COSTANTINO GIULIO	_____
Responsabile del procedimento	COSTANTINO GIULIO	_____
Responsabile dell' Area	F. GENCHI	_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____
Direttore Dipartimento	L. FEGATELLI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

OGGETTO : Regime Quote Latte. D.G.R. n.482 del 29/10/2010 e Determinazione n.5742 del 05/11/2010: Reg. (CE) n.1788/2003 del Consiglio del 29 settembre 2003; legge 30 maggio 2003 n.119 art.3. Approvazione graduatorie per l'attribuzione ai produttori della Regione Lazio di Quantitativi di Riferimento Individuali dalla riserva regionale a valere dal 01/04/2011.

IL DIRETTORE  
DEL DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

SU PROPOSTA del Direttore della Direzione Regionale Agricoltura;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002 n.6 concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al personale regionale" e s.m.i.;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n.1 del 6 settembre 2002 e s.m.i.;

VISTO il Reg. (CE) n. 1788/2003 del Consiglio del 2 settembre 2003, che stabilisce un prelievo nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari;

VISTO il Reg. (CE) n.595/2004 della Commissione del 30 marzo 2004, che stabilisce le modalità di applicazione del prelievo supplementare nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari;

VISTA la legge 30 maggio 2003 n.119, recante riforma della normativa in tema di applicazione del prelievo supplementare nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari;

VISTO, in particolare, l'art.3, di detta legge n.119/03 che definisce modalità e criteri per l'alimentazione e la gestione della riserva nazionale dei quantitativi disponibili;

VISTO il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali del 31 luglio 2003 recante "Modalità di attuazione della legge 30 maggio 2003, n.119, concernente il prelievo supplementare nel settore del latte e dei prodotti lattiero caseari";

VISTO, in particolare, l'art.3, comma 3 di detto D.M, con il quale è richiesto che gli eventuali aggiornamenti di quota latte individuale, e quindi anche le eventuali assegnazioni aggiuntive, vengano completati entro il trentesimo giorno antecedente l'inizio della campagna lattiera;

VISTA la D.G.R. n.482 del 29/10/2010 con la quale sono state approvate le modalità per l'attribuzione dei quantitativi disponibili ai produttori della Regione Lazio richiedenti, criteri ricompresi nell'allegato alla medesima deliberazione pubblicata nel BURL n.43 del 20/11/2010, supplemento ordinario n.195;

VISTA la Determinazione dirigenziale n.5742 del 05/11/2010 così come pubblicata nel BURL n.43 del 20/11/2010, supplemento ordinario n.195, con la quale l'amministrazione regionale ha proceduto ad approvare l'avviso pubblico per l'attribuzione ai produttori della regione Lazio di quantitativi di riferimento individuali dalla riserva regionale con la quale, tra l'altro, si dispone all'art.10 che con Determinazione del Direttore del Dipartimento Istituzionale e Territorio l'amministrazione regionale procederà ad approvare le graduatorie definitive regionali di assegnazione;

CONSIDERATO che all'art. 1 di detto avviso pubblico è stabilito che venga "riservato fino ad un massimo del 20% dei quantitativi disponibili, arrotondato al migliaio di quintali superiore";

CONSIDERATO che all'art. 1 di detto avviso pubblico è stabilito che "il 20% del quantitativo disponibile è riservato per le assegnazioni, con distinta graduatoria, alle aziende in attività che hanno subito il taglio della quota B ai sensi della legge 24 febbraio 1995 n.46, nei limiti del quantitativo ridotto al netto delle restituzioni già effettuate";

CONSIDERATO che, secondo quanto sancito dall'art.7 dell'avviso pubblico, le aziende richiedenti che hanno subito il taglio di quota B e che non accedono alla ripartizione del quantitativo specificamente loro riservato dall'articolo 1 dell'avviso pubblico, verranno comunque valutati nella formulazione della graduatoria regionale.

CONSIDERATO che all'art.1 di detto avviso pubblico è stabilito che "i quantitativi che si renderanno eventualmente necessari, entro la data di adozione della graduatoria regionale di assegnazione, per ottemperare a decisioni amministrative e giurisdizionali tese al ristoro di quantitativi individuali dichiarati decaduti, vengono reperiti operando corrispondenti diminuzioni nella riserva regionale";

CONSIDERATO che, in seguito a decisioni amministrative di cui al punto precedente e difformemente da quanto indicato all'art.1 dell'avviso pubblico con il quale vengono ritenuti disponibili per le assegnazioni regionali 2.863.460kg di quote consegne, i quantitativi assegnabili, così come provenienti dalla riserva regionale e visualizzabili sul Sistema Informativo Agricolo Nazionale alla data del 14/02/2011, ammontano a 2.843.584kg di quote consegne:

Sistema Informativo A.G.E.A.			
Azioni Campo Oggetto Modulo Dettaglio Scorri Vista Naviga aiUto Window			
SIA			
LACEN045 VISUALIZZAZIONE MOVIMENTI VALIDATI DELLA RISERVA DI QUOTA A G E A			
Matricola : 912000		Denominazione: REGIONE LAZIO	
Riepilogo Saldi			
Disponibilita'	Campagna	Consegne	Vendite
TEMPORANEA	2011/2012	2843584	0
DEFINITIVA	2011/2012	2843584	0
TEMPORANEA	2010/2011	0	-615400
DEFINITIVA	2010/2011	0	-615400
TEMPORANEA	2009/2010	0	-118022
DEFINITIVA	2009/2010	0	-118022
TEMPORANEA	2008/2009	0	-10309
DEFINITIVA	2008/2009	0	-10309
TEMPORANEA	2007/2008	-484334	0
DEFINITIVA	2007/2008	-484334	0
TEMPORANEA	2006/2007	-139660	0
DEFINITIVA	2006/2007	-139660	0
TEMPORANEA	2005/2006	0	0

PRESO ATTO delle graduatorie provinciali trasmesse dalle rispettive Aree Decentrate Agricoltura all'Area Filiere Zootecniche e Produzioni Agroalimentari della Direzione Agricoltura così come redatte al termine dei procedimenti istruttori di ricevibilità e di ammissibilità e delle relative comunicazioni di irricevibilità e di inammissibilità comunicate dalle Aree decentrate Agricoltura di competenza ai soggetti interessati;

PRESO ATTO che, in sede di istruttoria di ricevibilità, da parte delle Aree Decentrate Agricoltura, sono state valutate le cause di irricevibilità previste dall'art.2 e dall'art.5 di detto avviso pubblico;

PRESO ATTO che, in sede di istruttoria di ammissibilità, da parte delle Aree Decentrate Agricoltura, sono state valutate le cause di esclusione ed i limiti previsti dal detto avviso pubblico, in materia di assegnazione, ed in particolare:

- ✓ La capacità produttiva aziendale deve essere superiore al quantitativo di riferimento di cui risulta titolare l'azienda, così come registrato nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), alla data del 1° Aprile 2011. La capacità produttiva aziendale è stata determinata secondo i criteri oggettivi stabiliti all'art.4 lettera a) dell'avviso pubblico;
- ✓ Il quantitativo individuale di riferimento, alla data del 1° Aprile 2011 e quindi comprensivo delle presenti assegnazioni regionali, non deve essere superiore al limite di trenta tonnellate annue per ogni ettaro di superficie agricola utilizzata (S.A.U.), con esclusione della superficie destinata a boschi, frutteti o comunque a colture arboree. Nel computo del predetto limite deve essere conteggiato anche il quantitativo di cui risulta, eventualmente, già titolare l'azienda. I terreni da considerare all'interno della S.A.U., oltre che di proprietà, possono essere anche quelli condotti in affitto purchè con regolare contratto registrato con decorrenza antecedente o al massimo coincidente con la data di scadenza dell'avviso pubblico e di durata coincidente o superiore al 1° aprile 2015 data di estinzione del regime delle quote latte così come indicato nella comunicazione della Commissione al Consiglio COM (2009) e come richiamato nelle premesse del recente D.M. del 4 agosto 2010 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.221 del 21 settembre 2010.  
La SAU elegibile ai fini dell'avviso pubblico verrà quantificata assumendo dati ed indicazioni unicamente da quanto informatizzato e validato sul rispettivo fascicolo aziendale entro la data di scadenza dell'avviso pubblico, così come consultabile sul Sistema Informativo Agricolo Nazionale.
- ✓ Il Quantitativo di Riferimento Individuale (quota latte) massimo assegnabile, non deve essere superiore al cinquanta per cento delle quote consegne di cui è già definitivamente titolare il produttore alla data di scadenza dell'avviso pubblico.
- ✓ Restano escluse dalle attuali assegnazioni le aziende che hanno già usufruito di tale beneficio in applicazione di precedenti provvedimenti regionali di assegnazione. Fanno eccezione coloro che hanno beneficiato di assegnazioni complessivamente inferiori a Kg 100.000, al fine di consentire attribuzione di quantitativi aggiuntivi fino al limite massimo di Kg 100.000 comprensivi di dette precedenti assegnazioni, fermi restando gli altri limiti disposti dal presente provvedimento. Resta inteso che per le aziende non già titolari di quota e condotte da giovani imprenditori il massimo assegnabile è pari a Kg 100.000 di quota consegne, fermi restando gli altri limiti disposti dal presente provvedimento.
- ✓ In osservanza dell'art.5 dell'avviso pubblico, l'azienda che nel corso del periodo 2009/2010 abbia subito la decadenza totale di quota per il caso di inattività previsto dall'art.72 comma 1 del Reg. (CE) n.1234/2007 del Consiglio, può avanzare istanza di riassegnazione esclusivamente e limitatamente per la quota dichiarata decaduta e comunque nei limiti di cui all'articolo 4 dell'avviso pubblico, a condizione che sia accertabile, attraverso la consultazione delle dichiarazioni mensili registrate al SIAN sino al momento di presentazione dell'istanza, che la richiedente abbia ripreso una produzione proporzionalmente commisurata alla quota decaduta, fatte salve le cause di forza maggiore documentate e comunicate a termini di legge.
- ✓ In osservanza dell'art.3 c.4bis della legge n.119/2003: *"In nessun caso possono beneficiare delle assegnazioni di cui al comma 4 (regionali) i produttori che, a partire dal periodo 1995-1996, abbiano venduto, affittato o comunque ceduto per un periodo superiore a due annate, in tutto o in parte, i quantitativi di riferimento di cui erano titolari. Rimangono esclusi dalle previsioni del presente comma gli affitti in corso di annata"*.

CONSIDERATO che nei casi di ex-aequo si è proceduto ad applicare quanto previsto dall'art.8 dell'avviso pubblico, ovvero: *"Nei casi in cui si verificano situazioni di parità di punteggio in graduatoria che non consentono di determinare le attribuzioni, la stessa viene ulteriormente differenziata, per le sole aziende per le quali la situazione di parità di punteggio non*

*consente di determinare le rispettive assegnazioni, sulla base del criterio del maggior rapporto tra produzione e quota di chiusura del periodo 2009/2010, al netto degli affitti di sola quota in corso di campagna. Per i giovani non già titolari di quota la differenziazione, in caso di ex aequo, avviene conferendo priorità alla più giovane età. In caso di perdurante parità di punteggio si provvederà alla ripartizione percentuale del quantitativo residuo fra i richiedenti in parità di punteggio”.*

CONSIDERATO che nelle singole graduatorie, risolti antecedentemente i casi di ex aequo secondo quanto previsto dall'art.8 dell'avviso pubblico, all'ultimo dei rispettivi beneficiari è stata assegnato il quantitativo di riferimento individuale disponibile residuo, indipendentemente dall'assegnazione cui avrebbe teoricamente avuto diritto;

CONSIDERATO che la pubblicazione sul BURL del presente atto ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge anche per i produttori che, pur collocati in graduatoria, non risultano assegnatari di alcun quantitativo di quota per esaurimento delle disponibilità della stessa al bacino regionale così come indicato all'art.10 dell'avviso pubblico;

CONSIDERATO che le Aree Decentrate Agricoltura devono provvedere a notificare ai soggetti interessati gli eventuali motivi di irricevibilità e di inammissibilità delle istanze di richiesta presentate concedendo contestualmente la possibilità alle aziende sia di produrre eventuali memorie difensive che di richiedere audizione all'Area scrivente entro i prefissati termini temporali decorsi inutilmente i quali l'amministrazione provvederà a redigere e notificare la relativa determinazione di inammissibilità a firma del Direttore del Dipartimento Istituzionale e Territorio.

CONSIDERATO che i produttori che risultano assegnatari di quota sulla base dei criteri stabiliti con l'avviso pubblico non potranno affittare, vendere, o costituire in comodato o in soccida, in tutto o in parte la propria quota individuale assegnata disgiuntamente dall'azienda, pena la revoca dell'assegnazione ed il rientro della stessa nella disponibilità del bacino regionale.

RITENUTO, pertanto, di dover attribuire valore definitivo alle graduatorie così come elaborate dalle strutture preposte della amministrazione regionale ognuna per le proprie competenze;

#### DETERMINA

- di approvare le graduatorie regionali per le assegnazioni dei quantitativi di riferimento individuali a valere dal 01/04/2011 così come elaborate dall'Area Filiere Zootecniche e Produzioni Agroalimentari della Direzione Regionale Agricoltura e così come allegate al presente atto di cui ne fanno parte integrante e sostanziale.

La presente determinazione, completa degli allegati di cui sopra, verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web della Regione Lazio ([www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it)) al seguente link: Agricoltura.

Il Direttore del Dipartimento  
Dr. Luca Fegatelli



C:\GRADUATORIA  
REGIONALE ASSEGN/